



Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico di Dirigente di II fascia a tempo determinato e pieno, per un periodo di 24 mesi, rinnovabile, per le esigenze dell'Area Sistemi Informativi dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";

Visto la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

Visto Il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto La legge 15 maggio 1997, n. 127, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto D.Lgs.196/2003 e il Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;

Visto D.Lgs. 11.4.2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246;

Visto il Decreto Interministeriale del 9.7.2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Vista la Legge 6.11.2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Visto il decreto n. 446/2014 del 19.2.2014 con il quale il Direttore Generale stabilisce un contributo per spese generali e postali di euro 10,00 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico - amministrativo e di dirigente;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di ricerca e Sperimentazione per il secondo biennio economico 2008/2009, sottoscritto in data 28/07/2010;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca – Triennio 2019/2021, sottoscritto in data 07 agosto 2024;

Preso atto di quanto riferisce il Dirigente:

- che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 605/2026 protocollo n.0245990, del 21.10.2026 è stato approvato il reclutamento di un Dirigente di II fascia a tempo determinato e pieno per un periodo di 24 mesi, rinnovabile presso l'Area Sistemi Informativi, finalizzato ad affidare in via temporanea la responsabilità delle attività gestite dall'Area stessa;
- che sussiste quindi la necessità di avvalersi di una figura professionale, in possesso di particolari competenze tecniche e gestionali, cui affidare, in via temporanea la responsabilità delle attività gestite dall'Area Sistemi Informativi;
- che è necessario avviare una selezione pubblica al fine di conferire un incarico di Dirigente di II fascia a tempo determinato, della durata di 24 mesi, rinnovabile nei limiti di legge, per le esigenze dell'Area Sistemi Informativi;
- dell'impossibilità di procedere allo scorrimento delle graduatorie interne disponibili, trattandosi di una professionalità che, per le attività da svolgere e per le competenze

richieste, non ha corrispondenza con gli ambiti concorsuali delle graduatorie valide e, dunque, con gli attuali idonei ne è rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione;
-che è stata verificata la sussistenza della relativa disponibilità finanziaria;

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

Art.1. Numero dei posti.

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca intende procedere al conferimento di un incarico di Dirigente di II fascia a tempo determinato e pieno, della durata di 24 mesi, rinnovabile, per le esigenze dell'Area Sistemi Informativi.

L'incarico sarà attribuito mediante contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno di diritto privato, ai sensi dell'art. 19, commi 6 e 6 bis, del D.lgs. n. 165/2001, con possibilità di rinnovo nei limiti di legge, subordinatamente alla valutazione del Direttore Generale.

L'incarico sarà attribuito a soggetto in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, secondo quanto disposto dagli articoli successivi.

Lo svolgimento dell'incarico è incompatibile con il rapporto di lavoro a tempo parziale.

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art.2: Figura professionale, competenze e conoscenze richieste.

La figura professionale in qualità di responsabile dell'Area Sistemi Informativi, coordina la struttura organizzativa a cui è preposto e ne gestisce il budget assicurando, nel quadro delle politiche generali definite dagli Organi di Governo, la pianificazione dello sviluppo dei sistemi informativi di Ateneo, nonché la progettazione, la gestione e l'aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche, tramite azioni di coordinamento con diversi interlocutori sia interni che esterni all'Ateneo (Organi Istituzionali, Direttrice Generale, altri dirigenti, Cineca, Agenzia per l'Italia digitale).

Coordinamento e supervisione dei Sistemi Informatici di Ateneo:

- Dirige e coordina strutture organizzative complesse;
- Partecipa al processo di pianificazione economico-finanziaria e di programmazione e gestione del budget dell'Area Sistemi Informativi;
- Dirige, coordina e controlla l'attività dei responsabili dei procedimenti amministrativi rientranti nelle competenze degli uffici diretti, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia;
- Supervisiona e coordina tutte le attività connesse alla gestione e alla manutenzione delle infrastrutture tecnologiche (server, reti, macchine) di Ateneo.
- Coordina le attività di sicurezza informatica e guida la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari per la soluzione delle criticità verificatesi, coordina e monitora il censimento degli apparati tecnologici per la messa in sicurezza degli stessi, anche in relazione alla direttiva NIS 2 (UE 2022/2555).
- Monitora le attività volte ad assicurare sia l'accesso informatico, sia l'accesso ai luoghi fisici dell'ateneo (Identità digitale).
- Promuove e implementa il processo di transizione digitale verso architetture cloud, garantendo sicurezza di dati personali e il rispetto normativo, con particolare riferimento al Codice Amministrazione Digitale e al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.
- Coordina e supervisiona il censimento dei processi e le attività connesse al trattamento dati, per favorire le attività di controllo e l'assicurazione della privacy.
- Coordina e supervisiona tutte le attività connesse alla gestione e sviluppo degli applicativi per le attività amministrative dell'Ateneo.
- Coordina le attività connesse alla selezione dei software da acquistare per fornire supporto alle attività dell'Ateneo.
- Coordina e monitora le attività di consulenza e analisi dei problemi informatici che il personale dell'Area effettua sia per tutte le Aree e le strutture dell'Ateneo, sia per gli studenti.
- Coordina gli acquisti sia di personal computer e altri apparecchi elettronici/informatici, sia dei servizi di manutenzione per le Aree dell'Ateneo e per alcune strutture Dipartimentali

Conoscenze:

- Normativa di settore: Codice dell'Amministrazione Digitale, GDPR, Direttiva NIS2 (UE 2022/2555), Legge 9 gennaio 2004, n. 4 (Legge Stanca).
- Normativa sugli approvigionamenti: Codice dei contratti pubblici, norme specifiche sugli acquisti informatici.
- Progettazione e gestione di infrastrutture tecnologiche.
- Reingegnerizzazione di processi (BPR) e analisi e progettazione di applicazioni informatiche.
- Sistemi di Business Intelligence.
- Conoscenze di legislazione universitaria.
- Conoscenze in ambito contratti di lavoro pubblici.
- Conoscenza dei principi e dei metodi di project management.
- Lingua inglese.

Le competenze comportamentali e trasversali richieste per l'espletamento delle funzioni dirigenziali vengono identificate all'interno del Modello di Competenze dei Dirigenti della PA Italiana, composto da 15 competenze articolate in cinque aree: Cognitiva, Manageriale, Realizzativa, Relazionale, del Selfmanagement.

Area cognitiva:

- individuare tempestivamente i problemi, così da identificare soluzioni efficaci;
- leggere situazioni e contesti per delineare obiettivi e strategie;
- integrare diverse informazioni per creare una visione d'insieme più ampia.

✓ Area manageriale:

- strutturare efficacemente le attività proprie e altrui in coerenza con le strategie e gli obiettivi da perseguire;
- riconoscere e valorizzare le caratteristiche delle persone per favorirne la crescita e lo sviluppo; coordinare il gruppo per il raggiungimento degli obiettivi;
- accogliere e stimolare positivamente i cambiamenti.

✓ Area realizzativa:

- decidere tra differenti opzioni con consapevolezza e tempestività;
- definire obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, orientati alla creazione di valore pubblico.

✓ Area relazionale:

- gestire reti di relazioni, comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni ed esterni;
- ricercare spazi di mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa;
- riconoscere le esigenze degli stakeholder interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio.

✓ Area del self-management:

- mantenere la qualità della prestazione in situazioni di stress o crisi;
- ricercare il miglioramento continuo in una logica di apprendimento, sviluppo e crescita, professionale e personale;
- agire mettendo al centro gli interessi dell'Amministrazione.

Art. 3: Requisiti generali e particolari di ammissione.

- a) Titolo di studio: Laurea Magistrale (LM) o Laurea Specialistica (LS) ovvero Diploma di Laurea "vecchio ordinamento" conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 appartenenti ad una delle seguenti classi di laurea: Ingegneria gestionale (LM-31), Ingegneria elettronica (LM-29), Ingegneria informatica (LM-32), Ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27), Informatica (LM-18), Matematica (LM-40); Fisica (LM-17), Scienze economico-aziendali (LM-77), Scienze dell'economia (LM-56), Scienze Statistiche (LM-82) o equipollenti o equiparate ai sensi di legge.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito.

b) Inoltre avere il requisito richiesto ai sensi dell'art. 19, comma 6 del d.lgs. n. 165/2001 ossia:

- Avere svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;

oppure:

- Avere acquisito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi inclusa l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;

oppure:

- Provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello stato.

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013 di cui in premessa possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) Età non inferiore agli anni 18.

e) Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente.

f) Essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i nati sino all'anno 1985).

g) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.

Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Non verranno ammessi alla procedura i destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento, o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione.

In caso di procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione l'Ateneo si riserva di valutare l'ammissione alla selezione in riferimento al profilo da reclutare.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di selezione per la presentazione della domanda d'ammissione, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dalla

selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art.4 – Presentazione delle domande termini e modalità

La domanda di partecipazione **deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica,** utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unimib/2026DIRASI>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2) o la Carta di Identità Elettronica (CIE). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it, o https://www.cartaidentita.interno.gov.it/.

In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità e il versamento di un contributo pari a Euro 10,00 (euro dieci/00) da effettuare attraverso il sistema di pagamenti elettronici PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione informatica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice del bando indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata

entro e non oltre le ore 13:00 del 05 Novembre 2026

In caso di accesso con SPID o CIE per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa verrà acquisita automaticamente dalla procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione non presentata attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2) o CIE dovrà essere perfezionata e conclusa, a pena di esclusione, secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul

proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome e codice fiscale;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 del presente avviso;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati sino all'anno 1985);
- h) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso nonché l'indirizzo di posta elettronica, se posseduto;
- l) allegare un Curriculum Vitae aggiornato e debitamente firmato.

Il candidato portatore di disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), accertati ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o disturbo, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/92.

ART. 5: Preferenze a parità di merito

I titoli di preferenza a parità di merito sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487;
- p) minore età anagrafica.

Si rammenta che tali titoli devono obbligatoriamente essere indicati in domanda perché già posseduti alla data di scadenza del presente bando e che il lodevole servizio di cui alla lettera d) sarà considerato valido se rilasciato non oltre i 6 mesi prima della data di scadenza del bando.

Art. 6 - Modalità di selezione.

La selezione avverrà attraverso l'esame del curriculum vitae e l'effettuazione di un colloquio, volto ad accertare la qualificazione professionale ovvero la specializzazione professionale e culturale dei candidati, le conoscenze e competenze, nonché le attitudini rilevanti per lo svolgimento delle attività richieste in relazione a quanto descritto dall'art. 2 del presente avviso.

La Commissione valuterà la congruità del profilo professionale, culturale e lavorativo rispetto alla posizione di lavoro offerta sulla base dei seguenti parametri:

- 1) attinenza delle esperienze professionali rispetto al ruolo previsto dal bando: esperienze nel settore privato, esperienze professionali nell'ambito della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento all'ambito universitario, precedente ruolo dirigenziale o di coordinamento di strutture complesse;
- 2) Attinenza del percorso formativo e professionale rispetto alle competenze tecniche previste dal bando, così come descritte all'art. 2.

L'ammissione al colloquio sarà decisa, a giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice, sulla base dell'esame del curriculum vitae, alla luce dei criteri di cui sopra.

All'esito dei colloqui, la Commissione esaminatrice individuerà il candidato ritenuto maggiormente idoneo a ricoprire l'incarico di cui alla presente selezione.

Nel caso in cui nessuna candidatura sia ritenuta idonea a ricoprire il ruolo, l'Amministrazione non procederà al conferimento dell'incarico. Qualora dovesse venir meno la necessità, la convenienza o l'opportunità l'Amministrazione può non procedere al conferimento dell'incarico.

Art. 7 – Ammissione al colloquio, diario e svolgimento.

La data e il luogo dell'eventuale colloquio saranno comunicati ai candidati contestualmente alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi sul sito di Ateneo alla pagina della selezione <https://www.unimib.it/ateneo/gare-e-concorsi/cod-26DIRASI>.

Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione. È onere di ciascun candidato consultare la pertinente pagina dell'avviso sul sito web d'Ateneo alla sezione <https://www.unimib.it/ateneo/gare-e-concorsi/cod-26DIRASI>.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

- a) carta d'identità;
- b) patente automobilistica o nautica;
- c) passaporto.

La mancata presentazione del candidato al colloquio avrà valore di rinuncia alla procedura qualunque ne



sia la causa.

Art. 8 – Approvazione atti e costituzione del rapporto di lavoro.

Sulla base delle valutazioni effettuate dalla Commissione esaminatrice, con provvedimento del Direttore Generale, sono approvati gli atti della procedura ed è dichiarato il vincitore della presente selezione.

Qualora il candidato vincitore non accetti la stipula del contratto o nel caso di estinzione anticipata del rapporto di lavoro, l'Amministrazione si riserva la facoltà di stipulare il contratto con altro candidato idoneo, nel rispetto dell'ordine di punteggio riportato, oppure di avviare una nuova procedura selettiva.

Il provvedimento di approvazione atti è pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo e alla pagina web della selezione e di detta pubblicazione è dato avviso sul portale del reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>). Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

L'incarico dirigenziale è conferito con provvedimento del Direttore Generale, in cui sono individuati, tra l'altro, l'oggetto dell'incarico, gli obiettivi da conseguire nonché la durata.

Al provvedimento di conferimento dell'incarico segue un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di 24 mesi, rinnovabile, ai sensi dell'art. 19, commi 6 e 6 bis del D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii, per il profilo di dirigente di II fascia.

In sede di sottoscrizione del contratto, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in cui attesta il possesso dei requisiti previsti dall'avviso.

Il periodo di prova è individuato in 4 settimane ed il contratto individuale di lavoro a tempo determinato sarà regolato dalle norme del pubblico impiego (D.Lgs. 165/01 nonché dalla vigente normativa applicabile) e dalle disposizioni previste dai CCNL vigenti.

Il trattamento economico spettante al personale Dirigente di II fascia delle Università è quello previsto dal vigente CCNL Area Istruzione e Ricerca.

Art. 9 – Informazioni sul trattamento dei dati personali.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente all'espletamento della presente selezione ed avverrà da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nella persona del Rettore, Legale Rappresentante, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano.

Art. 10 – Responsabile del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di selezione di cui al presente bando è la Dott.ssa Sabrina Belli, Dirigente Area Risorse Umane e Organizzazione, P.zza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano.

Art. 11 – Norme di rinvio.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo Unico del 10.1.1957, n. 3, nel D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni e le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Art. 12 – Pubblicità.

Il testo integrale del bando sarà pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca, reso disponibile sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unimib.it/concorsi>), sul portale del reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>).

IL DIRETTORE GENERALE

Cristiano Nicoletti

(f.to digitalmente ex art. 24, D. Lgs 82/05)

UOR: Area Risorse Umane e Organizzazione: Dirigente–Sabrina Belli

Responsabile del procedimento: Sabrina Belli

Pratica trattata da: Settore Gestione Giuridica delle Carriere e Relazioni Sindacali –Ufficio Procedure Concorsuali–Natalino Pranteda